

SCOTT NEUSTADTER & MICHAEL H. WEBER
by Alison Dyer



SCOTT NEUSTADTER E MICHAEL H. WEBER
Los Angeles
by Alison Dyer

«Vogliamo scrivere commedie romantiche che siano lo specchio della realtà: basta osservare una coppia per venti minuti per raccogliere tantissimo materiale prezioso», dice un serissimo Scott Neustadter, incalzato subito da Michael Weber: i due sceneggiatori sono un prodotto perfetto delle nevrosi psicosomatico-sentimentali alla Woody Allen. «Siamo contrari al genere di film che gli studios continuano a produrre, specialmente alla formula "boy and girl", in cui la commedia deriva da tutto tranne che dalle loro esperienze personali». I due si sono conosciuti negli uffici di Tribeca Productions nel 1999, quando Neustadter era l'assistente di De Niro e Scott il suo segretario in training. «Pranzavamo insieme

e ci divertivamo come matti, finché un giorno abbiamo cominciato a registrare tutto quello che di umiliante ci era capitato fino ad allora nelle relazioni personali; è così che abbiamo scritto "500 giorni insieme", ovvero l'autobiografia disastrosa di una relazione». Dopo il successo del film, sono riusciti a vendere ben sette copioni, tra i quali il sequel de "La pantera rosa" e il prossimo "Under age" di Ivan Reitman; racconti spinti "oltre", sia in termini narrativi sia di convenzioni sociali, con dialoghi che rispecchiano l'ironia e la durezza della vita quotidiana. (A destra. Abito Trussardi 1911; camicia Dior Homme. A sinistra. Abito Z Zegna; camicia Hugo Boss. Fashion editor Rushka Bergman) Roberto Croci